L’Iran colpisce nel Golfo: droni contro la base RAF a Cipro e incendio al data center AMAZON negli Emirati

Pubblicato il 02/03/2026

La crisi bellica in Medio Oriente si è **estesa oltre i confini regionali**, raggiungendo **obiettivi militari e tecnologici all’estero**. Nelle ultime ore, la guerra tra Iran, Stati Uniti e Israele ha visto un **presunto attacco con droni iraniani contro la base della Royal Air Force ad Akrotiri (Cipro)** e, quasi in contemporanea, un **incendio in un data center di Amazon Web Services negli Emirati Arabi Uniti** in un contesto di tensioni crescenti.

Droni iraniani sulla base RAF di Akrotiri a Cipro

Il **primo attacco documentato all’estero collegato al conflitto iraniano** ha colpito la base militare britannica **RAF Akrotiri**, situata nell’area sovrana britannica di Cipro. Un drone, identificato come tipo “Shahed” e ritenuto **di produzione iraniana**, ha impattato la pista dell’aerobase nella notte tra domenica e lunedì, causando **danni limitati ma simbolici**.

Secondo fonti ufficiali, **non si registrano vittime**, ma l’attacco rappresenta un’escalation significativa: è infatti la **prima volta in anni recenti che forze iraniane — o droni riconducibili a Teheran — colpiscono un’installazione militare occidentale fuori dal Medio Oriente**.

Nella mattinata successiva, altri **due droni diretti verso la stessa base sono stati intercettati** dalle difese, mentre il personale non essenziale è stato evacuato e la sicurezza nell’area è stata rafforzata con l’impiego di radar, sistemi anti-drone e caccia intercettor

Il presunto attacco arriva **poche ore dopo che il Regno Unito ha autorizzato l’uso delle proprie basi da parte delle forze statunitensi per colpire missili e infrastrutture iraniane**, in un cambio di linea significativo su cui Londra ha sottolineato di mantenere una posizione “difensiva” pur negando di essere formalmente in guerra.

Incendio al data center Amazon: colpita un’infrastruttura critica

Nello stesso periodo, **Amazon Web Services ha confermato un incendio in un proprio data center negli Emirati Arabi Uniti**, scatenato da **“oggetti” non identificati che hanno colpito la struttura**. Per consentire ai vigili del fuoco di operare, l’alimentazione elettrica del sito è stata temporaneamente interrotta, con **impatti sui servizi cloud nell’area**.

Amazon non ha confermato se l’incidente sia stato causato da un drone, un missile o un altro ordigno, né ha attribuito esplicitamente l’evento alla guerra in corso. Tuttavia la **coincidenza temporale con gli attacchi iraniani nella regione** solleva interrogativi sulla vulnerabilità delle infrastrutture digitali critiche quando il conflitto si estende anche oltre il teatro principale delle ostilità.

Un conflitto che si allarga

Questi due episodi, l’attacco alla base RAF ad Akrotiri e l’incendio al data center AWS negli Emirati, si collocano nel quadro di una **risposta iraniana agli ampi bombardamenti congiunti di Stati Uniti e Israele effettuati nei confronti dell’Iran**, che includono anche attacchi con missili e droni contro obiettivi in Arabia Saudita, Emirati, Bahrein e Kuwait.

La situazione conferma come l’attuale conflitto non sia più confinato alla strettoia del Golfo, ma stia **toccando direttamente basi militari occidentali in Europa e infrastrutture strategiche in Medio Oriente**, con potenziali effetti sulla sicurezza internazionale, sui trasporti aerei e sulle reti digitali globali.

Fonti:

https://tg24.sky.it/mondo/2026/03/02/iran-drone-colpisce-base-britannica-a-cipro

https://www.ansa.it/canale_tecnologia/notizie/tecnologia/2026/03/02/amazon-colpito-nostro-data-center-negli-emirati-scoppiato-un-incendio_99d2b495-8a36-440a-b8f1-3573b24da6c6.html